



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Settore Tecnico -

Servizio Pianificazione servizi trasporto, Controllo Trasporto privato - Energia - Protezione Civile

BANDO PUBBLICO

PER L'APERTURA DI N. 44 STUDI DI CONSULENZA
PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

Vista la legge n. 264 del 08/08/1991, di disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;

Visto il D.M. del Ministero dei Trasporti del 09/12/1992, pubblicato sulla G.U. n. 300 del 22/12/1992, recante la definizione dei criteri per la programmazione numerica, a livello provinciale, delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 16/04/2003, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;

Considerato che l'art. 17 comma 3 del predetto Regolamento Provinciale stabilisce che il Dirigente deve provvedere a rendere nota la disponibilità di autorizzazioni per singola area territoriale tramite apposito Bando pubblico, nel quale sono altresì definiti i termini entro i quali gli interessati possono produrre le istanze per ottenere le autorizzazioni disponibili;

Visti i Decreti del Presidente della Provincia N. 1 del 09.01.2020 e N. 2 del 16.01.2020, che hanno conferito l'incarico di Dirigente del Settore Tecnico all'Ing. Angelo Carmine Giordano;

SI RENDE NOTO

che sono aperti i termini **dal 17/02/2021 al 02/04/2021** per la presentazione delle domande volte ad ottenere, in base alle modalità riportate nel presente bando pubblico, l'autorizzazione all'apertura di n. 44 studi per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, dislocati sul territorio provinciale secondo il seguente prospetto:

	AREE	VEICOLI CIRCOLANTI al 31/12/2019	Nr. Max di Studi autorizzabili *	STUDI ESISTENTI	DISPONIBILITA'
1	ALTO TAMMARO	19.124	8	2	6
2	COLLINE BN - VALLE SABATO	17.290	7	1	6
3	CAUDINA	44.731	19	14	5

4	FORTORINA	20.063	8	3	5
5	VITULANESE	19.175	8	7	1
6	BENEVENTO HINTERLAND	69.279	29	16	13
7	TELESINA	52.227	22	14	8
	Totali	241.906	101	57	44
*	N. Max di studi autorizzabili: <u>veicoli circolanti al 2019 (241.906) = 101</u>				
	2400				
	N.B.: i dati relativi ai veicoli circolanti sono stati forniti dal Settore Studi e Ricerche dell'ACI				

Legenda: Comuni componenti le Aree territoriali (sono sottolineati quelli dove esistono Studi di Consulenza)	
1	"ALTO TAMMARO": Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Circello, <u>Colle Sannita(1)</u> ; Fragneto L'Abate, Fragneto Manforte, <u>Morcone(1)</u> , Pontelandolfo, Reino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro (Tot.: 2)
2	"COLLINE BENEVENTANE - VALLE DEL SABATO": Apollosa, Arpaia, <u>Ceppaloni(1)</u> , San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte (Tot.: 1)
3	"CAUDINA": <u>Airola(2)</u> , <u>Arpaia(1)</u> , Bonea, Bucciano, Durazzano, <u>Forchia(1)</u> , Moiano, <u>Montesarchio(5)</u> , Pannarano, <u>Paolisi(2)</u> , <u>Sant'Agata De' Goti(3)</u> (Tot.: 14)
4	"FORTORINA": <u>Baselice(1)</u> , Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetero in Valfortore, Foiano Valfortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Valfortore, Pago Veiano, Pesco Sannita, <u>San Bartolomeo in Galdo(1)</u> , San Giorgio La Molara, <u>San Marco dei Cavoti(1)</u> (Tot.: 3)
5	"VITULANESE": Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, <u>Cautano(1)</u> , <u>Foglianise(3)</u> , <u>Paupisi(1)</u> , <u>Ponte(2)</u> , Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano (Tot.: 7)
6	"BENEVENTO HINTERLAND": <u>Apice(1)</u> , <u>Benevento(11)</u> , Calvi, Paduli, Pietrelcina, <u>San Giorgio del Sannio(4)</u> (Tot.: 16)
7	"TELESINA": Amorosi, Castelvenere, <u>Cerreto Sannita(2)</u> , <u>Cusano Mutri(1)</u> , Dugenta, Faicchio, <u>Frasso Telesino(2)</u> , <u>Guardia Sanframondi(3)</u> , <u>Limatola(1)</u> , Melizzano, Pietraraja, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino, <u>Solopaca(2)</u> , <u>Telese Terme(3)</u> (Tot.: 14)

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Per essere ammessi all'assegnazione di un'autorizzazione all'apertura di un nuovo studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o cittadino extracomunitario munito di regolare permesso di soggiorno e residente in Italia;
- b) aver raggiunto la maggiore età;
- c) non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, per il delitto di emissione di assegno senza provvista di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990, n. 386, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;

- d) non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
- e) non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, ovvero che non sia in corso, nei propri confronti, un procedimento per dichiarazione di fallimento;
- f) non essere stato destinatario nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di provvedimenti sanzionatori per accertate irregolarità persistenti o ripetute, per gravi abusi, per l'esercizio dell'attività senza la prescritta autorizzazione o senza il possesso dell'attestato di idoneità professionale;
- g) non sussistenza, a proprio carico o a carico dei propri conviventi, delle cause di divieto o di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e ss.mm. ed ii.;
- h) essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della citata legge n. 264/1991.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

2. L'effettivo rilascio dell'autorizzazione ai richiedenti dichiarati vincitori è subordinato altresì alla presentazione, entro il termine previsto, della documentazione di cui all'art. 4, comma 3, del presente Bando pubblico.

3. Nel caso di società, l'autorizzazione sarà rilasciata alla stessa. A tal fine, i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del comma 1 del presente articolo devono essere posseduti:

- da tutti i soci, quando trattasi di società di persone;
- dai soci accomandatari, quando trattasi di società in accomandita semplice o in accomandita per azioni;
- dagli amministratori per ogni altro tipo di società.

4. Nel caso di società, il requisito di cui alla lettera h) del comma 1 del presente articolo deve essere posseduto da almeno uno dei soggetti di cui al precedente comma 3.

5. Le società che intendono partecipare al presente bando pubblico devono essere costituite secondo uno dei tipi regolati nei capi III e seguenti del titolo V, libro V, del Codice Civile.

6. Il soggetto già titolare di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, interessato all'apertura di una ulteriore sede della propria attività, potrà partecipare al presente bando pubblico dimostrando di aver nominato un institore, preposto alla gestione della sede secondaria ai sensi degli artt. 2203 e segg. del Codice Civile, che sia in possesso dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo e che risulti in organico della stessa ditta quale socio nelle società non di capitale, amministratore, dipendente, collaboratore familiare o associato in partecipazione.

ART. 2

DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Coloro che intendono partecipare alla procedura per l'assegnazione di un'autorizzazione all'apertura di un nuovo studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto devono presentare domanda in bollo da € 16,00, redatta conformemente al modello predisposto dalla Provincia ed allegato al presente bando pubblico (*All. 1*).

Nella domanda è fatto obbligo di dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, quanto segue:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere cittadino extracomunitario munito di regolare permesso di soggiorno e residente in Italia;

- c) di non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, per il delitto di emissione di assegno senza provvista di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990, n. 386, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;
- d) di non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
- e) di non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, ovvero che non sia in corso, nei propri confronti, un procedimento per dichiarazione di fallimento;
- f) di non essere stato destinatario nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di provvedimenti sanzionatori per accertate irregolarità persistenti o ripetute, per gravi abusi, per l'esercizio dell'attività senza la prescritta autorizzazione o senza l'attestato di idoneità professionale;
- g) la non sussistenza, a proprio carico o a carico dei propri conviventi, delle cause di divieto o di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e ss.mm. ed ii.;
- h) di essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della citata legge n. 264/1991, che deve essere detenuto:
 - dal titolare, nel caso di impresa individuale;
 - da almeno uno dei soci, nel caso di società in nome collettivo;
 - da almeno uno dei soci accomandatari, nel caso di società in accomandita;
 - da almeno uno degli amministratori, nel caso di una società di capitali;
- i) gli estremi dell'iscrizione, denominazione, sede, partita IVA, nel caso di imprese già iscritte al Registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A.;
- j) il comune della provincia di Benevento ricadente nell'ambito territoriale per il quale si intende concorrere e denominazione dello studio di consulenza automobilistica;
- k) l'eventuale possesso di titoli preferenziali da far valere ai fini della graduatoria;
- l) di aver nominato un institore in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell'art. 1 del presente bando pubblico (*per coloro che sono già in possesso di autorizzazione e sono interessati all'apertura di una sede secondaria*).

ART. 3

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione all'assegnazione delle autorizzazioni all'apertura dei nuovi studi di consulenza automobilistica, debitamente sottoscritta, indirizzata alla Provincia di Benevento - Settore Tecnico - Servizio Pianificazione servizi trasporto, Controllo Trasporto privato, Energia, deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le 12:00 del giorno 02/04/2021, mediante una delle seguenti modalità:

- consegna a mano da parte dell'interessato, direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Benevento, Rocca dei Rettori – 1° piano, Piazza Castello – Benevento;
- trasmissione via Posta Elettronica Certificata, in formato pdf, all'indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

2. Resta inteso che il recapito della domanda di partecipazione al presente Bando è ad esclusivo rischio del richiedente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la stessa non giungesse a destinazione nei termini sopra indicati, a prescindere dalla modalità di presentazione.

3. Non verranno sottoposte all'istruttoria le domande pervenute oltre il termine indicato.

ART. 4 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il Servizio Pianificazione servizi trasporto, Controllo Trasporto privato – Energia – Protezione Civile della Provincia di Benevento, competente all'espletamento della procedura di cui al presente Bando, previa istruttoria di tutte le domande regolarmente pervenute, provvederà a predisporre una graduatoria per ciascuna area territoriale. Nel caso in cui il numero delle istanze sia superiore al numero delle autorizzazioni concedibili per ciascun ambito territoriale, le autorizzazioni saranno rilasciate in applicazione dei seguenti criteri, dettati dall'art. 17, comma 4, del citato Regolamento provinciale:

- a) il maggior periodo di tempo, risultante da opportune attestazioni, di esercizio dell'attività di consulenza automobilistica, con la comprovata qualifica di cui agli artt. 4, 5, 6, 7 dello stesso Regolamento, nonché come dipendente o collaboratore familiare o associato in partecipazione;
- b) anzianità di possesso dell'attestato di idoneità professionale.

2. Qualora i criteri di cui al comma 1 del presente articolo non fossero sufficienti a stabilire la priorità di assegnazione, si procederà all'aggiudicazione "per sorteggio" alla presenza degli astanti.

3. I richiedenti inseriti nella graduatoria utile al conseguimento dell'autorizzazione saranno invitati a presentare entro il termine di 60 giorni, salvo proroga di 30 giorni per comprovati motivi, pena l'esclusione dalla graduatoria, la seguente documentazione:

- a) attestato di capacità professionale (in originale o copia conforme all'originale);
- b) dimostrazione del possesso di adeguata capacità finanziaria mediante una attestazione di affidamento rilasciata da parte di aziende ed istituti di credito o società finanziarie con capitale sociale non inferiore a € 2.582.284,49, predisposta secondo lo schema allegato al Decreto del Ministro dei Trasporti 9 novembre 1992 (*All. 2*), di importo pari a € 51.645,68. Tale importo non può essere raggiunto presentando più attestazioni rilasciate da differenti istituti di credito o società finanziarie. Nel caso di imprese che gestiscano più di uno studio di consulenza deve essere prodotta una attestazione di capacità finanziaria del citato importo per ogni singola sede autorizzata, anche rilasciata da istituti finanziari e creditizi diversi;
- c) copia dell'atto costitutivo (*in caso di società*);
- d) attestazione di versamento di € 25,82, a titolo di contributo "una tantum", a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato;
- e) titolo di disponibilità dei locali (contratto di locazione, di compravendita o altro titolo, in originale o in copia conforme all'originale, debitamente registrato) nei quali si intende svolgere l'attività, catastalmente classificati "uso ufficio", con indicazione dei relativi dati catastali;
- f) planimetria in scala 1:100 redatta da un tecnico abilitato, relativa ai locali di cui alla lettera precedente, aventi i requisiti di cui all'art. 11 del citato Regolamento Provinciale;
- g) certificato di agibilità/abitabilità relativo agli stessi locali;
- h) certificato di idoneità dei locali sotto il profilo igienico-sanitario, rilasciato dalla A.S.L. territorialmente competente;
- i) copia del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), elaborato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., da produrre nei casi previsti dalla normativa vigente;



- j) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (titolare di ditta individuale o legale rappresentante in caso di società);
- k) *(nel caso di cittadino extracomunitario)* copia conforme all'originale del permesso di soggiorno in corso di validità;
- l) *(nel caso di lavoratore dipendente)* dichiarazione di assenso o nulla osta del datore di lavoro;
- m) attestazione di versamento dei diritti di segreteria dell'importo di € 70,00, che in nessun caso sarà rimborsato, sul c/c postale n. 86088036 intestato alla Provincia di Benevento, IBAN: IT63C076011500000086088036, con la seguente causale: "Diritti di istruttoria per l'apertura di uno studio di consulenza automobilistica"

4. Ai richiedenti non inseriti in graduatoria verrà comunicato, per iscritto e con provvedimento motivato, il mancato accoglimento dell'istanza.

ART. 5 RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione viene rilasciata, con riferimento alla graduatoria ed a tempo indeterminato, a favore:

- a) del titolare, nel caso di imprese individuali;
- b) della società, nel caso di persone giuridiche.

2. L'attività deve essere iniziata entro sessanta giorni dal conseguimento dell'autorizzazione, con l'onere della presentazione alla Provincia di adeguata documentazione idonea ad attestare l'avvenuta denuncia di inizio attività presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Benevento.

ART. 6 FORME DI PUBBLICITA'

1. Il Settore Tecnico - Servizio Pianificazione servizi trasporto, Controllo Trasporto privato della Provincia di Benevento, al fine di garantire la diffusione del presente Bando, dispone la pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on-line, sul sito internet dell'Ente, all'indirizzo: **www.provincia.benevento.it**.

ART. 7 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

1. E' consentito l'accesso a tutti gli atti e documenti della procedura, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di tutela della riservatezza.

2. Durante lo svolgimento della procedura, l'accesso è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti del regolamento generale sulla protezione dei dati e s.m.i. (in particolare Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e D. Lgs. 101/2018) si informa che i dati personali contenuti nelle istanze presentate saranno trattati da personale autorizzato unicamente per l'espletamento della presente procedura.

I dati personali saranno raccolti e conservati presso gli archivi cartacei ed informatizzati della Provincia di Benevento, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, sicurezza, trasparenza e tutela della riservatezza previsti dalla normativa vigente.

2. I dati personali forniti ed in particolare cognome, nome, data e luogo di nascita, nonché l'esito della procedura bandita saranno diffusi al pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio provinciale sul sito internet della Provincia di Benevento, nel rispetto della normativa vigente sulla trasparenza amministrativa.

3. Titolare del trattamento è la Provincia di Benevento. Responsabile della protezione dei dati è il Dott. Gianpaolo Signoriello, la cui P.E.C. è: *settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it*. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti previsti negli articoli 15-22 del Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R.) dovrà essere inviata al titolare del trattamento dei dati tramite P.E.C. al seguente indirizzo: *settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it*.

ART. 9 COMUNICAZIONE

1. Si comunica che il responsabile del procedimento relativo al presente Bando pubblico è il Dr. Romano CAPORASO, appartenente al Servizio Pianificazione servizi trasporto, Controllo Trasporto privato del Settore Tecnico.

2. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 presso gli uffici del predetto Servizio Pianificazione servizi trasporto, Controllo Trasporto privato della Provincia di Benevento, siti in Benevento, P.zza Calducci 1, tel. 0824774334.

ART. 10 NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando pubblico si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'Istruttore Amm.vo
(Romano Caporaso)



Il Responsabile del Servizio
(Dott. Gianpaolo Signoriello)



Il Dirigente
(Ing. Angelo Carmine Giordano)



Marca
da
bollo
€ 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'APERTURA DI UNO STUDIO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
(ai sensi della Legge 8 agosto 1991, n. 264, e s.m. ed i. e del Regolamento Provinciale approvato con Deliberazione Consiliare n. 57 del 16 Aprile 2003)

Alla Provincia di Benevento
Settore Tecnico
Servizio Pianificazione servizi trasporto –
Controllo Trasporto privato - Energia
Piazza Castello – 82100 Benevento

ATTENZIONE: questo modulo contiene delle **dichiarazioni sostitutive** rese ai sensi degli artt. 46/47 del DPR 28/12/2000 n. 445 – “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”. Il sottoscrittore è consapevole delle **sanzioni penali e amministrative** previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di **dichiarazioni false**, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. Il sottoscrittore dichiara inoltre, di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole che la Provincia effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, come previsto dall'art.71 del citato T.U.

..l..sottoscritto/a.....
nato/a a..... Prov (.....) il
Codice Fiscale residente nel Comune di
..... Prov. (.....) in via
.....n.....tel.....
e-mail.....P.E.C.....
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa.....

CHIEDE

DI PARTECIPARE AL BANDO PUBBLICO PER L'APERTURA DI UNO STUDIO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER L'AREA TERRITORIALE _____
E NEL COMUNE DI _____

a tal fine il/la sottoscritto/a

consapevole delle responsabilità penali e amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità,

dichiara

- di avere preso visione del Bando pubblico per la presentazione delle domande per l'apertura di uno studio per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e di accettarne le condizioni;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea;
- (*oppure, se è cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea*) di essere regolarmente soggiornante in Italia ai sensi del D.P.R. n. 223 del 1989 e del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 256 (T.U. sulla disciplina dell'immigrazione), con titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di n. in data scadenza
- di non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, per il delitto di emissione di assegno senza provvista di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990, n. 386, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;
- di non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o alle misure di prevenzione;
In caso di risposta affermativa indicare di seguito i relativi provvedimenti riabilitativi:
.....
.....;
- di non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, ovvero che non sia in corso, nei propri confronti, un procedimento per dichiarazione di fallimento;
- che non sussistono, a proprio carico né a carico dei propri conviventi, le cause di divieto o di decadenza previste dall'art. 10 della L. 575/1965;
- di non essere stato destinatario, nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione, di provvedimenti sanzionatori per accertate irregolarità persistenti o ripetute per gravi abusi, per l'esercizio dell'attività senza la prescritta autorizzazione o senza il possesso dell'attestato di idoneità professionale;
- (*per coloro che sono già in possesso di autorizzazione*) di essere già in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività di studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e di aver nominato quale institore della sede secondaria di cui alla presente richiesta il Sig./Sig.ra _____ nato/a _____
Il _____;
- che il Sig./Sig.ra _____ è titolare dell'attestato di idoneità professionale rilasciato da _____ in data _____;
- di aver fatto parte dell'organico del personale, in qualità di responsabile, dello Studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto denominato _____ con sede a _____ dal _____ al _____;
- che il possessore dell'attestato di idoneità professionale ai fini dell'autorizzazione richiesta non ha la responsabilità professionale di altri Studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- che tutte le copie allegate alla presente domanda sono conformi ai rispettivi originali.

ALLEGATI

Allega a tal fine:

- copia dell'attestato di idoneità professionale;
- copia del documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- copia di un documento di identità, in corso di validità, di tutti i soci accomandatari/amministratori (*nel caso di società*);
- attestazione di versamento dei diritti di segreteria dell'importo di € 70,00, che in nessun caso sarà rimborsato, sul c/c postale n. 86088036 intestato alla Provincia di Benevento, IBAN: IT63C0760115000000086088036;
- copia del permesso di soggiorno (*nel caso di cittadini extracomunitari*).

Inoltre

Il sottoscritto dichiara:

- di essere consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza della decadenza dei benefici conseguenti all'emanazione del provvedimento basato su dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000), di rendere i dati sotto la propria responsabilità e di essere consapevole che l'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
- di aver preso visione di quanto previsto dall'art. 8 (Trattamento dei dati personali) del presente Bando pubblico.

Luogo e data _____ Firma _____



Allegato 2

FAC SIMILE ATTESTAZIONE DI CAPACITA' FINANZIARIA
Ai sensi del D.M. 09/11/1992

(Da redigersi su carta intestata da parte di Azienda od Istituto di credito ovvero di società finanziaria con capitale sociale non inferiore ad € 2.582.284,50)

ATTESTAZIONE DI AFFIDAMENTO

A richiesta della società/associazione/Sig. _____
con sede in _____ Via _____ la sottoscritta Filiale
di _____ della Banca/Società Finanziaria (1)

_____ con sede in _____ attesta, ai fini del requisito della capacità
finanziaria della richiedente, di aver concesso alla predetta affidamenti per complessivi
€ 51.645,69 nella forma tecnica di _____ (1)

Data _____

Firma per esteso e leggibile del Responsabile*

(1) indicare il caso che ricorre

La sottoscrizione effettuata dal soggetto rappresentante l'istituto emittente deve essere apposta con firma in originale, per esteso in forma leggibile ed accompagnata da una dichiarazione che espliciti il titolo abilitativo del soggetto che sottoscrive in nome e per conto dell'istituto emittente il documento; alla suddetta dichiarazione dovrà inoltre essere allegata copia fotostatica del documento d'identità del soggetto sottoscrittore che rappresenta l'istituto emittente.



